



Merate, 20 Luglio 2026

Alla C.A. del Sig. Sindaco
Dott. Mattia Salvioni

Oggetto: interrogazione, a norma degli art. 51, 52 e 53 del “Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri” del Comune di Merate relativa all’assegnazione delle borse di studio comunali

I sottoscritti consiglieri comunali,

Premesso che:

- Questa amministrazione, nella Nota di aggiornamento al DUP periodo 2026-2028 discussa nel corso del Consiglio Comunale del 18.12.2025, a pag. 25 dopo aver confermato l'erogazione delle borse di studio, precisava che avrebbe valutato la possibilità di aggiornare i criteri di erogazione e a pag. 107 si precisava ulteriormente che la rimodulazione dei criteri di accesso e erogazione delle borse di studio, bonus e contributi, sarebbe avvenuta in un'ottica di maggior attenzione alle effettive necessità di ordine economico, con uno sguardo più attento alle famiglie meno abbienti;
- Con delibera di Giunta n. 48 del 20.03.2026 venivano in parte rimodulati i criteri di accesso alle borse di studio e modificati (innanzandoli) gli importi da erogare, pur mantenendo complessivamente lo stesso importo dell'anno precedente ovvero €. 20.000,00 sul capitolo 5220;
- Con determina n. 54 del 04.06.2026, esaminate le domande di ammissione ai 3 bandi redatte secondo i nuovi criteri, venivano assegnate le seguenti borse di studio: n. 26 nella categoria eccellenze, n. 21 nella categoria merito/reddito e n. 1 nella categoria STEM;
- Rispetto alle borse studio di studio assegnate nei due anni precedenti (in particolare nel 2024 e nel 2025) si nota una sensibile diminuzione (oltre il 30%) di quelle assegnate nella categoria merito-reddito dove si tiene conto della media dei voti scolastici ma anche del reddito attraverso l'ISEE;
- In particolare, i nuovi criteri adottati con delibera di Giunta hanno innalzato – per il bando merito reddito - il voto da 7,5 a 8,00 per poter accedere al beneficio, andando di fatto a penalizzare gli studenti della scuola secondaria di II grado maggiormente in difficoltà e più fragili, magari anche con certificazioni BES o DSA e con indicatore Isee sino a €. 40.000,00;

- Stesse considerazioni per le borse di studio eccellenze dove per poter accedere al bando occorre avere oggi un voto di maturità almeno pari a 95 (in precedenza 90/100), mentre per la scuola secondaria di I grado vengono premiati gli studenti licenziati anche con 9;
- Si presume pertanto (sulla base delle borse di studio assegnate nei due anni precedenti) che quest'anno siano state erogate meno borse di studio anche nella categoria eccellenza;
- Sempre con determina 54/2026 venivano erogate agli studenti e alle studentesse meratesi i seguenti importi: €. 8.400,00 per le borse di studio merito/reddito, €. 10.800,00 per le borse di studio eccellenza ed €. 1.000,00 per la borsa di studio Stem;
- Pertanto, con il medesimo importo complessivo (€. 20.000,00) dello scorso anno sono state assegnate meno borse di studio ma di importo più alto e con maggior importo erogato per le borse di studio eccellenza dove, giustamente, non si tiene in considerazione l'indicatore ISEE;
- In tal modo però le famiglie meratesi con Isee più basso potrebbero essere state penalizzate e certamente la platea dei beneficiari è stata ridotta;

Ciò premesso, gli interroganti chiedono di sapere:

1. Se questa amministrazione intende modificare ulteriormente i criteri di accesso e erogazione delle borse di studio al fine per ampliare la platea dei beneficiari con una maggior attenzione alle famiglie meno abbienti;
2. Se l'amministrazione, al fine di incentivare anche i ragazzi e le ragazze certificati per gratificarli e renderli sempre più sicuri di sé, intende tener conto oltre che del voto e del reddito anche delle certificazioni per l'assegnazione delle borse di studio comunali;
3. Se, atteso l'importante innalzamento degli importi delle borse di studio introdotto quest'anno questa amministrazione intende destinare complessivamente un importo maggiore alle borse di studio comunali nei prossimi anni
4. Se questa amministrazione intende sostenere sempre di più le famiglie meratesi con figli che studiano attraverso le borse di studio comunali sia attraverso altre forme di aiuto e in tal caso si chiede che vengano precisate.

Per la presente interrogazione non è richiesta risposta scritta.

Cordialmente

I Consiglieri Comunali

Franca Maggioni, Dario Luigi Perego